

Relazione di sintesi delle attività 2016

Scheda sintetica informazioni generali

Provvedimento di riconoscimento di idoneità	<p>- Realizzazione di programmi a medio e breve termine nei PVS: Decreto N° 1988/128/004187/2D del 14.09.88</p> <p>- Selezione, formazione e impiego di volontari in servizio civile: Decreto N° 1988/128/004187/2D del 14.09.88</p> <p>- Formazione in loco dei cittadini di PVS: Decreto N° 2004/337/002901/2 del 05.08.2004.</p> <p>- Informazione: Decreto N° 1988/128/004187/2D del 14.09.88</p> <p>- Educazione allo sviluppo: Decreto N° 2006/337/003846/4 del 16.10.2006</p> <p>Legge 125/2014: Iscritta al Registro degli attori non profit della cooperazione dell'Agenzia Italiana Cooperazione allo sviluppo con decreto: n°2016/337/000221/1</p> <p>Iscritta all'anagrafe delle ONLUS per l'attività di ONG</p>
Acronimo e denominazione dell'ONG	MA70 - MOVIMENTO AFRICA70
Sede legale	Via Missori 14 - Monza 20900
Sede operativa	Via Missori 14 - Monza 20900
Altre sedi	All'estero abbiamo sedi attive in Mauritania; CapoVerde; El Salvador; Guatemala
Codice fiscale/Partita IVA	80150050153
Tel./Fax	Tel +39 039 2308465
Sito Web e indirizzo di Posta Elettronica Certificata	www.africa70.org africa70@africa70.org africa70@pec.it
Rappresentante Legale	Mario Zuppiroli
Soci	48 Soci Ordinari 11 Soci Onorari

Sintesi descrittiva dei progetti realizzati nel 2016

In Italia

Il progetto Quartiere per Tutti si è concluso il 30 Aprile 2016 ha sviluppato il processo di radicamento di Africa 70 nel territorio di Monza, ha permesso di posizionare Africa 70 come attore di riferimento per molte realtà del territorio riguardo a temi dell'integrazione, sviluppo sociale, promozione della partecipazione attiva della cittadinanza, mediazione dei conflitti, riqualificazione "leggera" del territorio. È continuato il rapporto con differenti assessorati del Comune di Monza: Pari Opportunità, Politiche Migratorie, Partecipazione, Politiche Giovanili, Housing Sociale e Verde, oltre chiaramente alle Politiche Sociali.

Il progetto Giovani in Campo, presentato ed approvato nel 2016, finanziato dal Comune di Monza, nel quale siamo partner della cooperativa DIAPASON di Milano, ci permette nel 2017 di dare continuità al lavoro sul territorio di Monza e in particolare nel quartiere Cederna dove la nostra presenza si è radicata nel tempo. Il progetto prevede l'attivazione di meccanismi e spazi di educazione, socialità e aggregazione per i e le giovani del territorio e si realizza nell'ambito delle nostre azioni volte a promuovere l'inclusione sociale e l'intercultura.

Il progetto "Dai pregiudizi all'intercultura", di Servizio Civile Nazionale, ci ha permesso di rafforzare la nostra capacità di azione sul territorio di Monza e ha dato un supporto concreto alla sede, grazie alle volontarie che hanno cominciato il proprio servizio civile il 12 settembre 2016. Le volontarie oltre a sostenere le attività del progetto Giovani in Campo, hanno realizzato laboratori educativi sul tema delle migrazioni nelle scuole del territorio di Monza e Milano.

Il progetto MAMMAMONDO, pur concluso, ha permesso di stabilire e rafforzare un gruppo di auto aiuto che continua ancora a riunirsi, grazie all'impegno della coordinatrice del progetto, delle beneficiarie stesse e delle volontarie del servizio civile nazionale. Inoltre contribuiamo al pagamento del premio dell'assicurazione per le beneficiarie. Il fatto che il gruppo stia continuando nonostante la fine del progetto e dei finanziamenti è certamente una buona pratica di sostenibilità.

Come nel 2014 e nel 2015 anche nel 2016 è continuata la collaborazione con i tavoli del no profit sulle pratiche di recupero e riuso dei rifiuti solidi urbani, che ci ha portato a partecipare alla fiera "Scambiamo" nella sua edizione 2015 e ad organizzare come capofila, l'edizione dell'aprile 2016, grazie ai fondi del "Bilancio Partecipato" del Comune di Monza, poi seguita da un'altra edizione ad Ottobre 2016 nell'ambito dell'evento Monza Ecofest.

Proseguono inoltre in Italia le attività all'interno del Coordinamento Regionale di Solidarietà con il Popolo Saharawi, che ci hanno visto impegnati a Monza nell'iniziativa "Piccoli Ambasciatori di Pace" nel 2016.

Nel corso del 2016 abbiamo studiato la possibilità di presentare offerte nell'ambito dei bandi per la gestione dell'accoglienza di richiedenti asilo sul territorio di Monza e della Brianza. Pur avendo profuso un forte impegno e avendo coinvolto diverse persone socie e non, non abbiamo individuato uno spazio adeguato per l'alloggio e non abbiamo presentato alcuna proposta. Nonostante ciò, il processo portato avanti ci ha permesso di conoscere approfonditamente il tema, analizzare la fattibilità, e creare relazioni con la Rete Bonvena, ovvero il maggior gestore dell'accoglienza sul territorio, da queste basi di competenze e alleanze, possiamo partire per elaborare e realizzare un nuovo progetto di accoglienza.

In Africa

In Mauritania, con base a Zouérat, nel 2016 è cominciato l'ultimo anno del progetto SAL TIZ, iniziativa di sicurezza alimentare, cofinanziato dalla UE e, attraverso il progetto "Capre e Cavoli" dalla Tavola Valdese. Il progetto ci ha permesso installare un'equipe locale in una regione e un paese certamente storici e strategici per la nostra associazione.

Grazie alla variante presentata abbiamo avuto sei mesi di proroga per poter terminare le attività che avevano sofferto maggiori ritardi. Il progetto oramai in chiusura nel giugno 2017 ha potuto riabilitare pozzi, di fondamentale importanza per i pastori locali e ha creato e/o sostenuto organizzazioni della società civile di primo livello (cooperative associazioni, gruppi informali) per lo sviluppo di produzioni artigianali agropecuarie. Nel territorio si percepisce una forte soddisfazione delle autorità locali e delle controparti per i risultati raggiunti, che ci hanno permesso di affermarci come un punto di riferimento per la cooperazione internazionale nella regione del Tiris Zemmur. Abbiamo svolto una consulenza per l'IFAD in Mauritania e Algeria che ci ha permesso di valorizzare la nostra competenza sul pastoralismo nella regione.

In Algeria, nei campi profughi Sahrawi a Tindouf, grazie alla relazione con le autorità della RASD e i tecnici locali, è stato possibile formulare e veder approvato il progetto "Cibo e Lavoro", finanziato dall'AICS per 3 anni di implementazione. Il progetto ci permette di ampliare notevolmente la nostra capacità di rispondere alle necessità del popolo Sahrawi. Il progetto prevede attività di rafforzamento e diversificazione delle filiere di produzione di alimenti, come strategia per migliorare la qualità della dieta, oramai da 40 anni basata su aiuti alimentari. Il progetto ha ottenuto un ulteriore finanziamento, grazie all'approvazione di una proposta presentata con NEXUS alla Regione Emilia Romagna e grazie all'inserimento fra i partner dell'Associazione Salam.

Abbiamo realizzato nel 2016, con finanziamento della Regione Emilia Romagna il progetto "Cibo per il corpo e per la mente: educazione, formazione e alimentazione per i bambini e i giovani dei Campi profughi Saharawi" con Nexus e AUSER e, con finanziamento della Tavola Valdese il progetto "Uso della Moringa per il miglioramento della dieta dei profughi Sahrawi" con Sivtro, iniziative che ci hanno permesso di mantenere solide le relazioni con le autorità locali. Grazie a un finanziamento del Comune di Lerici abbiamo potuto realizzare un orto nella Wilaya di Bojador. Grazie al finanziamento della Chiesa Valdese abbiamo realizzato anche un progetto di emergenza a seguito delle alluvioni del 2015, con l'installazione di 150 tende.

È stato approvato, ma non ancora finanziato il progetto "Approccio globale alla sicurezza alimentare nelle tendopoli saharawi" presentato al governo italiano nel bando 8xmille, purtroppo dal maggio 2016 siamo in attesa del finanziamento di questo progetto per il quale le continue pressioni esercitate anche in sinergia con altre ONG, non hanno ancora prodotto il risultato previsto.

In Niger il progetto "Terra e Pace", nonostante qualche difficoltà nella gestione del partenariato con COSPE, ha concluso il suo primo anno di realizzazione, le attività realizzate da noi si limitano all'assistenza tecnica, non avendo un equipe in loco. Abbiamo prodotti studi di ottimo valore tecnico e siamo riusciti a rientrare con una missione ONG sul paese. Grazie al lavoro condotto in Niger siamo attualmente in grado di presentare una proposta da capofila al prossimo bando per OSC dell'AICS.

In Marocco era stato approvato dalla UE il progetto "Oujda ville d'accueil : nouvelles pratiques associatives d'intervention pour les migrants", in partenariato con la Fondation Moulay Slimane, nostro partner storico in Marocco. Purtroppo in fase di Start up, nel marzo del 2016, il capofila ha rotto ogni relazione con la nostra associazione a causa del nostro impegno a fianco del popolo Sahrawi. Vista la situazione politica caratterizzata da una crescente tensione: fra Marocco e Unione Europea, interna al paese e ovviamente alla frontiera fra territori occupati e liberati, e analizzata la nostra capacità di garantire la sicurezza e la realizzazione di progetti di cooperazione internazionale è stato deciso di sospendere temporaneamente le nostre attività nel paese. Al tempo stesso il comitato direttivo ha consultato i nostri soci maggiormente esperti dell'area ed ha definito l'opportunità di una missione ONG da realizzarsi nel 2017, in accordo con l'Ambasciata d'Italia a Rabat, chiudere i conti bancari attualmente ancora aperti, per analizzare con la sede decentrata dell'AICS e la delegazione dell'Unione Europea i passi necessari per ritornare attivi sul territorio.

A Capo Verde, grazie alla presenza in loco di due socie di africa 70, dislocate sia nella capitale Praia sia nell'isola di Sal, è possibile cogliere le opportunità che diversi bandi locali offrono, è stata questa l'occasione del bando per OSC, della Delegazione della Unione Europea nel paese. La

proposta “Comunidades No Centro” da realizzarsi nella città di Praia è stata approvata ed è in via di finanziamento. Il progetto, della durata di 3 anni ci permetterà di lavorare insieme con un'associazione locale, Pílorinhu, molto interessante per l'approccio innovativo e di base alle questioni sociali delle comunità urbane delle capitale.

A Sal si è concluso, nei primi mesi del 2016, il progetto PROCONSAL di supporto ai diritti dei consumatori, finanziato dalla UE, grazie alla linea “Attori Non Statali”. Il progetto ha raggiunto i risultati previsti ed ha lasciato un'importante eredità, costituita dall'accordo firmato con le autorità locali che ci permette mantenere uno spazio di lavoro nell'isola di Sal.

In America Centrale

In El Salvador, durante il 2016, è stato presentato, approvato e avviato il progetto “Del productor al consumidor: por una cadena de valor sostenible de café, anil y fortalizas”, cofinanziato dalla UE e dai partner di progetto. Il progetto nato in continuità con il progetto Caffè Corretto, ci permette di affrontare il tema dell'agroecologia, portando avanti il lavoro nelle comunità “cafetaleras”, ma non solo. Oltre a darci la possibilità di mantenere un'equipe di lavoro locale nel paese centroamericano prioritario per la cooperazione italiana, il progetto ci permetterà di rafforzare le nostre alleanze con il movimento salvadoregno e latinoamericano che promuove l'agroecologia nella regione.

Si è concluso il progetto Caffè Corretto, che ci ha permesso di crearci una forte esperienza sul tema peculiare della filiera del caffè. Questo bagaglio di competenze ci permette di porci in prima fila per il prossimo (2017) progetto affidato dell'AICS, che sarà centrato proprio sul rafforzamento della filiera del caffè in tutta la regione centroamericana.

Abbiamo realizzato il progetto Una città per tutti che ha permesso il completamento dei lavori nei due insediamenti costruiti col progetto Insediamenti Sostenibili.

Il progetto in partenariato con Alcaldia de Sonsonate, di gestione dei rifiuti, non si è concluso con soddisfazione, la relazione con l'equipe di progetto è andata deteriorandosi durante l'implementazione e il fatto che il progetto non abbia raggiunto i risultati attesi non ha un impatto positivo sulle nostre relazioni con la Delegazione dell'Unione Europea.

In Nicaragua, nel 2016, si è chiuso il progetto in partenariato con CTCP di appoggio ai lavoratori informali delle fermate degli autobus con ottimi risultati, siamo ancora in attesa del pagamento del saldo e di rientrare dell'anticipazione fatta. Purtroppo il lavoro di formulazione di due progetti presentati al bando locale della UE OSC-AL, non ha dato i frutti sperati, sul paese è stato dunque necessario chiudere la sede locale, in attesa di nuovi bandi che ci permettano di tornare ad attivarla.

In Guatemala si sono concluse le attività del progetto “Caffè Corretto” che ha permesso di migliorare alcuni aspetti del Centro Terra Fertile di Santiago Atitlán e poter lavorare in un territorio nuovo, la regione Ixil. Grazie all'alleanza consolidata con ADECCAP è stato possibile mantenere una sede aperta pur non avendo personale locale stipendiato.

Attualmente è in corso il progetto Tierra Fertil, laboratorio de productos para la agricultura organica, finanziato dalla Tavola Valdese che ci permetterà di mantenere la sede locale aperta nel 2017 e proseguire nel rafforzamento del Centro Qaq Ulew(Terra Fertile), a Santiago Atitlan.

Segue una tabella di riassunto progetti/iniziative conclusi e in esecuzione durante l'anno 2016.

Paese	Finanziatore	Progetto	Stato
Italia - Monza	Comune di monza	Orti in comune	Concluso
Italia - Monza	Fondazione cariplo	Un quartiere per tutti: pratiche di partecipazione attiva a Cederna	Concluso
Italia - Monza	d.g. sicurezza protezione civile e immigrazione	Campo comune. Sport natura e cultura a cederna	Concluso
Italia - Monza	Comune di Monza	Vivere cederna	Concluso
Italia - Monza	Comune di Monza	Scambiamo	Concluso
Algeria – campi Sahrawi	Tavola Valdese 8x1000	Emergenza Tende	Concluso
Algeria – campi Sahrawi	RER	Cibo per il corpo e per la mente: educazione, formazione e alimentazione per i bambini e i giovani dei Campi profughi Saharawi	Concluso
Algeria – campi Sahrawi	8x1000 Tavola Valdese	Uso della Moringa per il miglioramento della dieta dei profughi Sahrawi Partner con sivro VSF	Concluso
Mauritania	Tavola Valdese 8x1000	CAPRE & CAVOLI: supporto alla sicurezza alimentare nella Region del Tiris-Zemmour. Repubblica Islamica della Mauritania.	Concluso
Mauritania- Algeria	Ifad	Regional pastoral consultation with civil society organization (cso) for the 6th fafo",	Concluso
Capo Verde Praia	Millenium challenge account	Agua, saneamento, higiene – ligações domiciliárias no concelho da praia	Concluso
Capo Verde Praia	UE	Proconsal	Concluso
Nicaragua	Tavola Valdese 8x1000	Una oportunidad de cambio para grupos vulnerables en los semáforos, las paradas de buses y las calles de Managua, Nicaragua Capofila: CTCP	Concluso
El Salvador	UE	Manejo Integral de Desechos Sólidos en Sonsonate	Concluso
El Salvador	Tavola Valdese 8x1000	Una città per tutti/e: buone pratiche di inclusione sociale e abitativa a Sonsonate, El Salvador.	Concluso
El Salvador – Guatemala-Italia	Comune di milano/fondazione cariplo/regione lombardia	Caffè corretto: la via del caffè tra guatemala, el salvador ed italia	Concluso
El Salvador	Organización de los Estados Americanos (OEA)	Fortalecimiento de los mecanismos de alerta temprana de la cuenca del río Sensunapán, El Salvador	Concluso
Italia – Monza	Comune di Monza	Giovani in Campo: sport natura e cultura a Cederna	Concluso
Algeria – campi Sahrawi	AICS / RER	Cibo e lavoro: autoprodurre con dignità	Approvato, in avvio
El Salvador	Tavola Valdese 8x1000	ECOmunità- promozione di buone pratiche agroecologiche per il miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie delle famiglie della comunità El Cacao Arriba	Approvato, in avvio
Guatemala	Tavola Valdese 8x1000	Terra fertile, laboratorio di prodotti per l'agricoltura biologica a Santiago Atitlan	Approvato, in avvio
Algeria – campi Sahrawi	Presidenza del Consiglio dei Ministri	Approccio globale alla sicurezza alimentare nelle tendopoli saharawi	Approvato
Italia – Monza	Ufficio Servizio Civile Nazionale	Dai pregiudizi all'intercultura	In esecuzione
Algeria – campi Sahrawi	Comune di Lerici	Huerto de Bojador	In esecuzione
El Salvador	UE	Dal produttore al consumatore	In esecuzione
Niger	MAECI	TERRA e PACE: gestione partecipata e sostenibile del territorio nella regione di Tahoua. In Partenariato con COSPE capofila.	In esecuzione
Mauritania	UE	Sécurité alimentaire dans la région de Tiris-Zemmour, un défi entre développement et aide humanitaire	In esecuzione
Capo Verde Praia	UE	Comunidades no centro- a identidade local como fator de desenvolvimento do turismo sustentavel	In valutazione
El Salvador	Presidenza del Consiglio dei Ministri	Caffè corretto - contrasto alla emergenza Roya e autosufficienza alimentare per le comunità di cafficoltori di Nahuizalco e Tacul	In valutazione